



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara**

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
U.O.C. IGIENE PUBBLICA
Direttrice dott.ssa Clelia de Sisti



r_emiro.Giunta - Prot. 09/12/2024.1343396.E

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PELLONI DIRETTA

Spett.li
ARPAE- Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Ferrara - Unità
Autorizzazioni complesse ed Energia
aoofo@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna - Area
Valutazione impatto ambientale e
autorizzazioni
vipso@postacert.regione.emilia-
romagna.it

e p.c.:
dott.Andrea Poli
Dipartimento di Sanità Pubblica- UOC
Igiene Allevamenti e Produzioni
Zootecniche
AUSL Ferrara

OGGETTO: Risposta a:Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto "Inserimento di 55.200 galline ovaiole all'interno di due capannoni esistenti, già adibiti ad uso allevamento e ad oggi inutilizzati", localizzato a Portoverrara nel comune di Portomaggiore (FE), presentato dalla Società Agricola Liberelle I S.r.l. Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, avvio del periodo di osservazioni e del procedimento_Osservazioni igienico sanitarie

In riferimento al procedimento in oggetto, valutata la documentazione agli atti si rileva quanto segue.

- La richiesta è avanzata dalla Società Agricola Liberelle I S.r.l. Il complesso zootecnico oggetto di intervento è situato in via Grillo Braglia n. 11/A, località Portoverrara del Comune di Portomaggiore (FE)
- L'attività esistente è localizzata in zona agricola in confine con case sparse. La località Portoverrara di Portomaggiore dista circa 4 km. Non sono presenti recettori sensibili (scuole, ospedali, residenze per anziani) entro i 4 km.
- Non risultano pervenute alla scrivente UOC Igiene Pubblica segnalazioni di disagio odorigeno negli ultimi anni.
- L'attività esistente è costituita da n. 6 capannoni (numero massimo di capi allevabili pari a 125.056 galline ovaiole).

Dipartimento di Sanità Pubblica
U. O. C. Igiene Pubblica
Via Boccacanale S. Stefano, 14/E 44121 Ferrara
tel. 0532-235231
igienepubblica@ausl.fe.it
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



- Il progetto prevede l'inserimento di 55.200 galline ovaiole all'interno di due capannoni esistenti **G** ed **H** attualmente inutilizzati, per rispettivi 29.586 e 25.614 capi.
- Il layout finale prevederà un accasamento massimo pari a 180.256 galline ovaiole di cui 125.056 già autorizzate nei capannoni da A ad F e 55.200 da autorizzare nei capannoni G ed H.
- Il Gestore propone la modifica della gestione della pollina per la quale si prevede l'invio a impianti di produzione biogas senza stoccaggio in sito, con cessione che avviene due/tre volte a settimana.
- E' stata effettuata una verifica nell'area per rilevare la presenza di altre attività che possono impattare dal punto di vista odorigeno: entro il raggio di 1 km sono presenti due allevamenti, uno di bovini ed uno di tacchini/polli da carne; oltre 1 km altri due allevamenti (uno di bovini permanente /avicolo stagionale ed uno di bovini da carne).
- E' presente una mitigazione a verde, che verrà implementata sia in corrispondenza dei ricoveri sia in corrispondenza del perimetro aziendale lungo la direzione in cui sono presenti i recettori.
- E' stata effettuata una stima del traffico veicolare che prevede un incremento di circa n. 2,02 mezzi pesanti al giorno.
- E' stata effettuata una valutazione previsionale di impatto odorigeno per la quale:
 - è stato applicato il Decreto Direttoriale n. 309 del 28/06/2023 del M.A.S.E. *"Approvazione degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 272 bis del dlgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività"*;
 - sono stati presi in considerazione n 10 recettori, distanti tra i 45 e i 700 m dall'impianto
 - gli esiti della modellazione mostrano valori inferiori rispetto a quelli posti dal Decreto Direttoriale n. 309 sopra citato rispetto al contesto territoriale dei recettori individuati dallo studio.

Considerato quanto sopra riportato e che:

- il progetto prevede un incremento di circa il 40% del numero di capi allevati;
- gli odori diffusi rappresentano uno degli elementi di disturbo maggiormente avvertiti dalla popolazione;
- le attuali valutazioni emissive si basano su stime e modellistiche;
- non sono state descritte e previste pratiche gestionali specifiche per la prevenzione della proliferazione di infestanti e vettori di malattie infettive;

la scrivente UOC Igiene Pubblica per gli aspetti di competenza igienico-sanitaria ritiene che:

- debba essere previsto un adeguato programma di monitoraggio degli odori (almeno biennale) nel nuovo assetto che consenta di verificare l'efficacia degli interventi proposti e per mettere in atto eventuali azioni correttive in caso di situazioni difformi rispetto a quelle stimate;
- debbano essere previste azioni per evitare il proliferare di infestanti e di insetti vettori di malattie infettive.

Distinti saluti,



Firmato digitalmente da:

Diletta Pelloni
(Dirigente Medico U. O. C. Igiene Pubblica)

Responsabile procedimento:
Diletta Pelloni

Dipartimento di Sanità Pubblica
U. O. C. Igiene Pubblica
Via Bocacacale S. Stefano, 14/E 44121 Ferrara
tel. 0532-235231
igienepubblica@ausl.fe.it
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387